

## La denuncia del Silp

# «I poliziotti non possono usare le mascherine»

Loro, i poliziotti, che come molti altri operatori delle forze dell'ordine sono spesso a contatto con il pubblico, non possono indossare i dispositivi di protezione personale, le mascherine, perché la circolare del ministero dell'Interno, riguardo le "Linee guida sulle misure precauzionali e le procedure da adottare per l'emergenza Covid-19" dice che gli agenti di **polizia** "impiegati nei servizi ordinari che comportano permanenza in luoghi affollati, anche al chiuso" non possono utilizzare i Dpi.

Inoltre se una Volante, un equipaggio della **polizia** Ferroviaria o della Stradale dovesse fermare un cittadino asintomatico, non può utilizzare la mascherina.

«Attenzione, non è finita qui. Se per caso gli agenti dovessero essere di supporto agli equipaggi sanitari intervenuti in caso di sospetta infezione da Coronavirus, non sarebbero autorizzati a indossare mascherine, bensì debbono avere i dispositivi pronti e disponibili ed utilizzare eventualmente il casco con visiera, lo stesso dei servizi di ordine pubblico», spiega Cristian Truzzi della segreteria provinciale del **Silp**, che denuncia l'anomalia.

«Come possiamo pretendere che il personale della **polizia** di Stato, già gravato di una così forte

responsabilità possa lavorare tranquillamente senza essere autorizzato al banale utilizzo di una mascherina Ffp3 e di un paio di guanti monouso? Con che coraggio chiediamo agli appartenenti della **polizia** di relazionarsi con la popolazione, rischiando la propria salute e quella dei propri familiari, solo perché lo dice una tabella ministeriale? Come sigla sindacale chiediamo che sia concesso di poter utilizzare i Dpi ad ogni singolo agente comandato di servizio esterno. Il collega deve poter discrezionalmente decidere se utilizzare dispositivi di protezione individuale, senza temere l'eventuale ripercussione disciplinare per non aver ottemperato a questa norma assurda e così preservarsi da ogni eventuale forma di contagio: non possiamo permetterci un lazzaretto all'interno della **questura**», osserva Truzzi.

Analoga situazione per il personale della **polizia** Scientifica: «Chiediamo l'autorizzazione all'utilizzo discrezionale degli Dpi durante lo svolgimento del fotosegnalamento (acquisizione di impronte papillari, digitali e palmari), i sopralluoghi in esterna che potrebbero determinare contatti con persone coinvolte in crimini o altri reati in cui gli operatori sono chiamati. Per noi agenti è impossibile a volte poter stare a distanza di sicurezza dalle persone», conclude Truzzi. **A.V.**



Un controllo in stazione

